PARTE III
PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO

DESCRIZIONE GENERALE DEI CONTENUTI

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 1992 è stato definitivamente approvato il Piano per la Ricostruzione e lo Sviluppo socio-economico disciplinato dall'art.5 della Legge 102/90, articolato in tre distinte sezioni d'intervento:
- sistema relazionale
- sistema produttivo
- sistema insediativo – ambientale

all'interno delle quali sono individuate le azioni da porre in essere e gli interventi da realizzare quali:
1 riassetto urbano e infrastrutturale, in accordo con l'autorità di Bacino del Po;
2 ammodernamento dei sistemi di accesso, in particolare attraverso l'integrazione della strada-ferrovia;
3 maggior impulso alle attività produttive;
4 articolazione dei servizi sul territorio;
5 salvaguardia e recupero del patrimonio culturale e ambientale.

Per i suddetti obiettivi il Piano formula alcune possibilità, riconducibili a tre principali tipi di intervento:
a) inserimento dell'area, in particolare quella montana, nel sistema internazionale, attraverso il miglioramento delle connessioni esterne e interne;
b) integrazione nell'economia regionale e nazionale ed individuazione di un sistema di sviluppo non solo sostenibile, ma soprattutto compatibile, del territorio;
c) razionalizzazione delle tendenze agglomerative verso il fondovalle sviluppando le condizioni per la permanenza della presenza antropica.

Gli obiettivi sopra esposti evidenziano la correlazione tra il Piano di Ricostruzione e Sviluppo e il Piano di Difesa del Suolo, coordinata con le azioni a livello internazionale poste in essere attraverso accordi tra gli Stati con la partecipazione alla "Convenzione delle Alpi", e alle altre associazioni interregionali quali Arge-Alp, Alpe-Adria, Lombardia-Canton Ticino, etc..
Particolare rilevanza assumono gli interventi sul sistema relazionale, soprattutto mediante, la realizzazione di un nuovo tracciato della strada statale di fondovalle che conduce a Sondrio (S.S.38) ed un insieme di interventi di sistemazione e adeguamento di tracciati esistenti lungo altre strade statali e provinciali.
Per il sistema produttivo sono individuate forme di incentivo diretto di natura creditizia e fiscale, e di accesso a mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (artt.11,12,13 l. 102/90) per il potenziamento delle attività agricole, industriali e turistiche, nel rispetto delle peculiarità economiche ed ambientali locali, nonché varie iniziative pubbliche per la qualificazione dei servizi, delle attrezzature ed infrastrutture di base.
Per l'area di intervento sul sistema insediativo-ambientale, infine, si prevedono iniziative per:
- la realizzazione di parchi di interesse regionale e la tutela e valorizzazione delle risorse naturali presenti;
- il recupero di complessi edilizi di interesse storico-architettonico e la salvaguardia di centri e nuclei abitati di antica formazione e di interesse storico-ambientale;
- il potenziamento dei servizi sociali e formativi;
- il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche inerenti ai settori acquedotti, fognatura e depurazione.

GLI STRUMENTI PER OPERARE

La Regione Lombardia opera secondo le linee di intervento individuate dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo approvato con DPCM del 04/12/1992, con cui sono stati definiti gli interventi prioritari ed il riparto delle risorse finanziarie disponibili.
Essa inoltre collabora con gli organi e i servizi tecnici delle amministrazioni dello Stato e delega, ai sensi dell'art.9 L. 102/90, agli Enti Locali e ai loro Consorzi, nonché alle Comunità Montane, l'attuazione dei singoli interventi.
Tali soggetti operativi sono stati individuati dalla l.r.23/92 per l'attuazione sia del Piano Ricostruzione e Sviluppo che del Piano Difesa del Suolo.

LO STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2001

Le schede per categorie di intervento (da n.1 a n.30) allegate al presente rapporto descrivono dettagliatamente lo stato di attuazione del Piano, alla data del 31 dicembre 2001, in relazione alle singole azioni da esso previste.
Si reputa comunque opportuno formulare alcune considerazioni introduttive in ordine allo stato di attuazione dei singoli sistemi e comparti di intervento previsti dal Piano.

SISTEMA RELAZIONALE

L'anno 2001 ha visto il proseguimento delle azioni propedeutiche all'attuazione degli impegni assunti negli anni precedenti.
Per quanto riguarda il sistema stradale, l'anno 2001 ha visto lo svolgimento delle procedure di gara e dell'aggiudicazione per l'affidamento della progettazione definitaiva ed esecutiva, comprensiva degli Studi di Impatto Ambientale, per le S.S. 36 dello Spluga e 38 dello Stelvio.

Per quanto riguarda il sistema ferroviario, di rilievo risulta essere l'approvazione del progetto di raddoppio della tratta Airuno/Carnate e l'avvio dei primi interventi riguardanti il potenziamento delle ferrovie di valle. Si rileva peraltro un complessivo ritardo nell'attuazione degli interventi rispetto agli impegni assunti da FS con un cronoprogramma proposto ma non attuato.

SISTEMA PRODUTTIVO

Gli obiettivi di sviluppo del sistema produttivo sono articolati su tre linee di intervento:
- promozione e agevolazione di investimenti produttivi (artt.11 e 12 della legge 102/90),
- azioni di politica settoriale specifica per i singoli settori,
- sviluppo di servizi alle attività produttive e di promozione commerciale.

Per quanto riguarda l'art.11 (Agevolazioni fiscali - di competenza statale), è stato completato l'elenco degli ammessi alle agevolazioni sull'energia elettrica con esenzione del 50% dell'imposta erariale e del sovrapprezzo termico.
Nell'ambito dell'art. 12 si è provveduto a completare le procedure di ammissione al finanziamento di tutte le imprese in graduatoria liquidando i relativi contributi.
Per l'area agrozootecnica e agroforestale si è proceduto all'erogazione dei finanziamenti in base allo stato d'avanzamento dei lavori.

- Mutui ex art.13 3°comma

La Cassa Depositi e Prestiti ha provveduto a concedere pressoché tutti i mutui agli Enti Locali relativi agli interventi previsti nelle 4 convenzioni stipulate.

SISTEMA INSEDIATIVO-AMBIENTALE

In ogni comparto del Piano relativo al settore insediativo-ambientale sono state individuate le priorità di intervento e sono state avviate le azioni volte alla realizzazione dei singoli obiettivi:
- Indirizzi di politica territoriale: l'Amministrazione Provinciale di Sondrio ha proceduto all'affidamento degli incarichi professionali necessari alla redazione del Piano Territoriale di Coordinamento.
- Parchi e riserve: si è proceduto nella realizzazione dei progetti approvati.
- Complessi edilizi storico - architettonici, centri storici : le Province hanno dato compiuta attuazione al fondo di rotazione;
- Adeguamento delle infrastrutture tecnologiche: gli interventi risultano tutti avviati o completati;
- Piano di metanizzazione: è stata completata la realizzazione del Metanodotto Valsassina Alto Lario – Valchiavenna – Valtellina da Calco a Piantedo. Per i lavori del metanodotto Polaveno – Darfo, i lavori sono in fase di avanzata esecuzione.
- Indennizzi: l'azione risulta conclusa.

CONTROLLO DI IMPATTO DEL PIANO

Sono state completate le valutazioni su alcune azioni fondamentali del Piano.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL PIANO

Una delle questioni fondamentali rimasta aperta per quanto riguarda gli obiettivi che il Piano Valtellina si poneva, ha avuto un significativo riscontro con la finanziaria 2002 che ha previsto un finanziamento speciale per il sistema relazionale del fondovalle di Valtellina e Valchiavenna e per alcuni completamenti per la ferrovia Valtellina. Le previsioni della Legge 448 del 28/12/2001 prevedono infatti in tab. F i seguenti importi: 122.800 ml di lire per l'anno 2002 e 127.200 ml di lire per l'anno 2003.

La Regione valuterà le modalità di attivazione delle risorse.
Le altre azioni di piano sul sistema produttivo non hanno avuto significative implementazioni nel corso del 2001 a seguito della mancata attivazione delle Province nella programmazione delle risorse ancora disponibili.
Non ha segnato significative performances la Società di Sviluppo Locale della Provincia di Sondrio mentre IREALP opera ormai a pieno regime.

LEGGE 102/90 PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO – stato di fatto – IMPEGNI /PAGAMENTI (in milioni)

		L. 102/90				L. 483/98		L.R. 21/97		L.R. 31/96		L. 159/88		L. 470/87	
			31/12/00	Pagam. anno 2001	Totale Pagamenti al 31 dicembre 2001	31/12/01		31/12/01		31/12/01		31/12/01		31/12/01	
AZIONI DI PIANO	Prev.di Piano agg.	Impegni	Pagamenti			Stanziato	Totale Pagamenti	Stanziato	Totale Pagamenti	Stanziato	Totale Pagamenti	Stanziato	Totale Pagamenti	Stanziato	Totale Pagamenti
1- VERIFICHE DI SCENARIO	7.000	605	605	70	675										
2- SISTEMA STRADALE - Conv. ANAS - Valbrembana	15.000	15.000	7.500	0	7.500										
- Conv. ANAS - Regina	15.000	15.000	3.425	0	3.425										
- Conv. ANAS - Generali	162.000	3.173	3.173	0	3.173	8.044	0								
- Conv. ANAS - Castasegna	2.000	2.000	100	0	100										
3- SISTEMA FERROVIARIO - Conv. FNM	17.000	17.000	6.077	1.640	7.717										
- Conv. FS - Ammodernamento	90.000	90.000	0	27.000	27.000					50.000	5.000				
- Conv. FS - Sicurezza	16.000	16.000	500	500	1.000										
4- VIABILITÀ VALLIVA E INTERVALLIVA	C.DD.PP.														
5- AVIOSUPERFICE CAIOLO E ELIPORTO BORMIO	5.000	3.390	3.390	0	3.390										
6- MIGLIORAMENTO SISTEMA COMUNICAZIONE	3.000	1.078	600	478	1.078	4.000	54								
7- AGEVOLAZIONI FISCALI	140.000	140.000	140.000		140.000										
8- AGEVOLAZIONI FINANZIARIE	260.000	90.021	68.662	21.359	90.021										
9- ACCESSO AL CREDITO PMI	17.000	17.000	17.000		17.000										
10- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. MANIFATTURIERO	14.500	3.500	2.500	1.000	3.500										
11- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. AGRO-ZOOTECNICO	33.000	25.225	16.106	2.254	18.360										
12- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. AGRO-FORESTALE	33.000	17.409	9.781	7.628	17.409										
13- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. TURISTICO	23.000	13.276	12.451	825	13.276										
14- INTERVENTI STRUTTURALI SERVIZI ALLO SVILUPPO	8.000	8.000	8.000		8.000										
15- INDIRIZZI DI POLITICA TERRITORIALE	1.000	1.000	1.000		1.000										
16- PARCHI E RISERVE	23.500	21.000	13.894	1.705	15.599										
17- COMPLESSI EDILIZI STORICO-ARCHITETTONICI &	43.000	43.000	43.000		43.000										
18- ARCHIDATA &	2.000	2.000	2.000		2.000										
19- CENTRI E NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE	30.000	30.000	29.400	0	29.400										
20- SERVIZI SOCIO-CULTURALI	C.DD.PP.				0										
21- SERVIZI CULTURALI - FORMAZ. PROFESSIONALE	7.000	4.400	3.600	800	4.400										
22- ISTITUTO DI RICERCA	10.000	10.000	10.000		10.000										
23- INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	C.DD.PP.				0										
24- SALVAGUARDIA DEL LAGO DI COMO	C.DD.PP.				0										
25- PIANO DI METANIZZAZIONE - Conv. SNAM - Valtellina	40.000	40.000	30.000	0	30.000			20.000	10.000						
- Conv. SNAM-Valcamonica	10.000	10.000	5.000	0	5.000			4.000	4.000						
- Feeder distribuzione	C.DD.PP.														
26- CASSA DEPOSITI E PRESTITI	228.000	228.000	228.000		228.000	6.045	2.222								
27- COMPLETAMENTO INDENNIZZI	22.292	21.530	21.419	111	21.530										
28- ONERI DI GESTIONE - Province	10.000	7.720	7.720	0	7.720										
28- ONERI DI GESTIONE- Regione	10.000	5.782	5.631	151	5.782										
OPERE DI INTERESSE LOCALE						16.215	9.091								
ALPEGGI						10.000	7.269								
RICOSTRUZIONE ABITATO DI S.ANTONIO MORIGNONE												15.000	15.000		
RIMBORSI INAIL														3.824	3.698
TOTALE	1.297.292	902.109	700.534	65.522	766.056	44.304	18.636	24.000	14.000	50.000	5.000	15.000	15.000	3.824	3.698

Al 31.12.2001 la spesa complessivamente realizzata ammonta a £ 766.6 mld di £ sui 1.297,297 mld di £ disponibili, per cui rimane da utilizzare un residuo di £ 531,24 mld.

- L. 483/98

I fondi relativi al rifinanziamento della Legge Speciale Valtellina, pari a £. 44,304 mld, sono stati allocati secondo il Piano di interventi approvato con D.P.C.M. 29 luglio 1999.
Al 31 dicembre 2001 sono stati erogati 2,222 mld di £.

- L. 159/88

La legge stanziava 15 miliardi per il nuovo insediamento della comunità di S. Antonio Morignone (Comune di Valdisotto).
Al 31/12/2001 è stata stanziata l'ultima tranche di £ 5.286.000.000, che con il contributo di £. 9.714.000.000 erogato negli anni precedenti, è stata completata l'erogazione del finanziamento complessivo pari a £. 15.000.000.000.

- L. 470/87

L'art. 2 della legge prevedeva l'anticipazione da parte dell'INAIL, col il sistema della gestione per conto della Regione, delle rendite ai cittadini invalidi, deceduti e dispersi a seguito delle calamità del 1987.
Tale anticipazione doveva essere rimborsata con un contributo calcolato sulla base di apposite tabelle per il calcolo del valore capitale.
La Regione ha provveduto nel 2000 ad erogare all'INAIL la somma di £. 3,698 mld di £ sui 3,824 mld trasferiti.

- L.R. 31/96 e 31/98

Lo stanziamento previsto dai fondi F.I.P. (progetti infrastrutturali di rilevanza regionale) di 50 miliardi, approvato con la L.R. 31/98, destinato la contributo per il "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Milano-Lecco, tratta Carnate-Airuno" è stato rimodulato per motivazioni tecniche delle F.S. per gli anni 2000 – 2003, pertanto si è provveduto nel 2000 ad impegnare la somma di 5 miliardi liquidata nel 2001 dalla D.G. Territorio e Urbanistica. Si è provveduto, inoltre, all'impegno di ulteriori 2 miliardi (sempre dalla D.G. Territorio e Urbanistica) nel novembre del 2001.

Lo stanziamento previsto dai fondi F.I.P. (progetti infrastrutturali di rilevanza regionale) di 50 miliardi, approvato con la L.R. 31/98, destinato la contributo per il "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Milano-Lecco, tratta Carnate-Airuno" è stato rimodulato per motivazioni tecniche delle F.S. per gli anni 2000 – 2003, pertanto si è provveduto nel 2000 ad impegnare la somma di 5 miliardi che saranno erogati nei primi mesi del 2001. Si è provveduto, inoltre, all'impegno di ulteriori 2 mld (sempre dalla DG Territorio e urbanistica

- L.R. 21/97

In attuazione del piano di metanizzazione della Valtellina e dell'Alta Val Camonica, previsto dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo, la Regione ha stanziato a completamento del contributo previsto dalla L. 102/90 (50 miliardi) ulteriori 24 miliardi, i cui residui evidenziati in tabella, saranno spesi a saldo dei lavori previsti.

SCHEDE DI INTERVENTO

a) SISTEMA RELAZIONALE	Capitolo di Piano
1 - Verifiche di scenario	5.1.2
2 - Sistema stradale	5.1.3.1
3 - Sistema ferroviario	5.1.3.2
4 - Viabilità valliva e intervalliva	5.1.4
5 - Aviosuperficie di Caiolo e eliporto Bormio	5.1.5
6 - Miglioramento sistema comunicazione	5.1.6
b) SISTEMA PRODUTTIVO	
7 - Agevolazioni fiscali	5.2.1(1)
8 - Agevolazioni finanziarie	5.2.1(2)
9 - Accesso al credito P.M.I.	5.2.2
10 - Interventi strutturali settore manifatturiero	5.2.3
11 - Interventi strutturali settore agro-zootecnico	5.2.4(1)
12 - Interventi strutturali settore agro-forestale	5.2.4(2)
13 - Interventi strutturali settore turistico	5.2.5
14 - Interventi strutturali servizi allo sviluppo	5.2.6

c) SISTEMA INSEDIATIVO - AMBIENTALE	Capitolo di Piano
15 - Indirizzi di politica territoriale	5.3.1
16 - Parchi e riserve	5.3.2
17 - Complessi edilizi storico-architettonici	5.3.3(1)1
18 - Archidata	5.3.3(1)2
19 - Centri e nuclei di antica formazione	5.3.3(2)
20 - Qualificazione dei servizi socio-culturali	5.3.4(1)
21 - Servizi culturali - Formazione professionale	5.3.4(2)
22 - Istituto di ricerca	5.3.4(3)
23 - Infrastrutture tecnologiche	5.3.5(1,2,3)
24 - Salvaguardia Lago di Como	5.3.5(4)
25 - Piano di metanizzazione	5.3.6
26 - Cassa Depositi e Prestiti	6.3
27 - Completamento indennizzi	6.4
28 - Oneri di gestione	6.5
29 - V.I.A.	7.1
29 – BIS	7.2
30- Controllo di gestione	8

INTERVENTO: 1.

Verifiche di scenario

Cap. 5.1.2.

PREVISIONI DI PIANO

La prospettiva di Piano volta al miglioramento dei collegamenti con le aree circostanti ed in particolare con le direttrici di interesse internazionale e nazionale, quale premessa essenziale al futuro sviluppo socio - economico del territorio interessato, pone la necessità di procedere alle verifiche ed agli approfondimenti (analisi di fattibilità e prefattibilità) occorrenti per giungere alla individuazione del quadro definitivo di riferimento.

Impegno finanziario previsto: L. 7 miliardi (conto capitale)

Soggetti attuatori: Province, d'intesa con la Regione; Regione (approvazione)

STATO DI ATTUAZIONE

Analisi di fattibilità e prefattibilità.

Non sono stati, per ora, attivati tutti gli specifici studi di fattibilità con le risorse previste dal Piano, ma, sia le Province sia la Regione, sia le articolazioni territoriali limitrofe, nonchè gli accordi intervenuti in sede nazionale ed europea hanno contribuito a chiarire il quadro programmatico, in modo tale da garantire la coerenza e la pertinenza degli interventi di breve-medio periodo previsti dai finanziamenti di Piano.

Le analisi secondo quanto previsto dal Piano, alla luce delle successive evoluzioni e anche in riferimento al contributo per la predisposizione dei piani provinciali di Coordinamento Territoriale, riferiscono quanto segue:

Trafori stradali Mesolcina e/o S.Jorio

Sono disponibili diversi studi di traforo stradale e ferroviario tra la Valchiavenna e la Mesolcina. Le ipotesi di un nuovo collegamento stradale o ferroviario vanno valutate rispetto all'evoluzione dei progetti della SS 36 in Valchiavenna e della 340 Dir. Regina per il collegamento con il Canton Ticino.

Traforo stradale e ferroviario Mortirolo

Sono disponibili le fattibilità stradali e ferroviarie (predisposte dalla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione). Va inoltre considerata l'ipotesi di valorizzare ulteriormente la ferrovia di Valcamonica, sia in funzione del nuovo traforo sia soprattutto per la messa in rete della ferrovia stessa con il servizio ferroviario regionale.

Traforo stradale Stelvio

E' stato predisposto lo studio di fattibilità del traforo dello Stelvio, che comprende anche l'analisi dell'inserimento urbanistico delle varianti di Bormio scaturite dal progetto della S.S. 38. Permangono difficoltà di rapporti con l'Alto Adige che non pare interessato allo sbocco sul suo territorio mentre la Confederazione Svizzera ha mostrato interesse per un'accessibilità sotto il Giogo di S. Maria.

Ferrovia Tirano-Bormio

Esiste una prefattibilità; non sembra, anche se riproposta, che l'ipotesi di prolungamento ferroviario sia percorribile pur nei tempi lunghi, sia per difficoltà tecniche (pendenze), che per difficoltà economiche (traffico limitato e investimenti collaterali). Potrà essere rivalutata nell'ipotesi di traforo ferroviario del Mortirolo.

Riattivazione ferrovia Val Brembana

La provincia di Bergamo ha completato la fattibilità del ripristino delle ferrovie di Val Brembana e Val Seriana. Lo studio conclude per il ripristino delle basse tratte delle due valli connesso con la realizzazione di un sistema di metropolitana leggera a Bergamo. Nel corso del 1998 le Amministrazioni Provinciali hanno predisposto le linee programmatiche dei Piani di Coordinamento Territoriali. Alla luce anche di queste indicazioni si è quindi reso possibile dare attuazione alle valutazioni sistematiche sugli studi disponibili e alla costruzione di alcuni scenari di sviluppo da ritenersi fattibili per gli anni a venire.

Nel corso del 2001 è stato predisposto il progetto definitivo della tratta Ranica – Albino e i bandi di gara per i progetti preliminari delle tratte Bergamo/S. Antonio – S. Pellegrino/Albino – Vertova.

E' stato altresì affidato l'incarico per il progetto di recupero del sedime non utilizzato per la tranvia per la realizzazione di piste ciclopedonali.

Viene così a completarsi il quadro progettuale per la riattivazione delle ferrovie della Val Brembana e della Valle Seriana.

PREVISIONI DI LAVORO

Nel 2002 si provvederà a sistematizzare il materiale disponibile per verificare eventuali ulteriori necessità, anche sulla scorta degli studi preliminari in essere per i PTCP delle 5 province interessate.

INTERVENTO: 2.

Sistema stradale

Cap. 5.1.3.1.

PREVISIONI DI PIANO
In attuazione della Legge 102/90, per migliorare le condizioni generali del sistema di mobilità vallivo ed intervallivo, il piano ha individuato interventi prioritari strettamente coordinati tra ANAS, Province, Comuni, Comunità Montane e Regione Lombardia.

STATO DI ATTUAZIONE
Allo stato attuale sono state stipulate varie convenzioni atte a coordinare gli interventi individuati dal "Piano di Ricostruzione":

1. "Progettazione di interventi generali in Valtellina"

Convezione ANAS e Regione Lombardia, approvata con Delibera di Giunta n. 29969 del 15/7/97 e stipulata il 14/10/97.

In collaborazione con ANAS si intende migliorare il sistema di viabilità in termini di efficienza e di tutela dei rischi, assicurare adeguate interconnessioni con il sistema portante dell'area e migliorare le condizioni di mobilità di quelle sub-aree che risultano di fatto marginali e non completamente integrabili con il sistema prefigurato.

A seguito della pubblicazione, in data 12 luglio 2000 sul BURL n. 28 - serie inserzioni, del bando con "procedura aperta, distinta in 7 lotti, per l'affidamento della attività di progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del quadro progettuale e del quadro ambientale dello studio V.I.A. per procedura regionale, della S.S. 36 dello Spluga tratto Gera Lario - Chiavenna e della attività di progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del quadro progettuale e del quadro ambientale dello studio V.I.A. per procedura regionale, della S.S. 38 dello Stelvio da Colico a Bormio"; il 3 ottobre 2000 si è insediata la Commissione Giudicatrice per la valutazione della documentazione richiesta e per la nomina dei vincitori.
I lavori della Commissione Giudicatrice si sono svolti in 32 riunioni (in collegio perfetto) e, considerata la mole di lavoro, si sono conclusi il 9 maggio 2001.
Gli esiti parziali della gara sono stati comunicati nelle sedute pubbliche del 3 e 18 maggio. Dopo l'esame delle offerte anomale giunte, il 28 giugno, a conclusione delle operazioni di gara, sono risultati aggiudicatari dell'appalto di servizio i seguenti gruppi di progettazione:

1° lotto - costo Lit.457.000.000.000
SS n. 38 Variante di Morbegno dallo svincolo di Fuentes (compreso) allo svincolo del Tartano (compreso)
Raggruppamento Temporaneo d'Impresa:
Bonifica S.p.A., Metropolitana Milanese S.p.A.e Technital S.p.A.

2° lotto – costo Lit.456.000.000.000
SS n. 38 Svincolo del Tartano (escluso) allo svincolo di Sondrio(compreso)
Associazione Temporanea d'Impresa:
Italconsult S.p.A., I.NC.O. Ingegneri Consulenti S.p.A. e Scetauroute S.A.

3° lotto – costo Lit.458.000.000.000
SS n.38 dallo svincolo di Tresivio (escluso) allo svincolo di Stazzona (escluso)
Raggruppamento Temporaneo d'Impresa:
FIAT Engineering S.p.A., Progin S.p.A., Centro Servizi Tecnici RPA/ENG.Cons S.r.l., SO.CE.CO S.r.l., CSST S.p.A.e Prof. Grasso

4° lotto – costo Lit.325.000.000.000
SS n.38 Variante di Tirano dallo svincolo di Stazzona (compreso) allo svincolo di Lovero (innesto sulla superstrada esistente e collegamento alla dogana di Poschiavo);
1°stralcio - dallo svincolo di Stazzona (compreso innesto sulla SS n.38 attuale) allo svincolo di Tirano (compreso innesto sulla SS 38 attuale) e fino allo svincolo di Lovero;
2° stralcio dalla rotatoria sulla SS 38 attuale alla dogana di Poschiavo (esclusa)
Raggruppamento Temporaneo d'Impresa:
PRO ITER S.r.l., Electrowatt Infra SA e S.IN.C. S.r.l.

5° lotto – costo Lit. 149.900.000.000
SS n.36 Riqualifica e statizzazione alternativa del tratto Gera Lario-Chiavenna;
1°stralcio – dallo svincolo di Gera Lario (escluso) alla variante di Novate Mezzola (compresa);
2°stralcio – dalla variante di Novate Mezzola (esclusa) allo svincolo di Chiavenna (compreso);
3° stralcio – dallo svincolo di Chiavenna (escluso) allo svincolo di San Giacomo Filippo (compreso)
Raggruppamento Temporaneo d'Impresa:
C.Lotti&Associati S.p.A., Geodata S.p.A., ERRE.VI.A. S.r.l., Prospecta Scarl e Ing.L. Piacentini

6° lotto – costo Lit. 136.000.000.000
SS n.38 Variante di Bormio per Santa Caterina Valfurva e Livigno;
1°stralcio- Direzione Santa Caterina Valfurva, dallo svincolo di Capitania (compreso) allo svincolo di Uzza (compreso) con diramazione per gli impianti sciistici;
2°stralcio – Direzione Livigno, dalla rotatoria di Bormio centro (compresa) allo svincolo di Pian del Vino (compreso)
Raggruppamento Temporaneo d'Impresa:
ENEL.Hydro S.p.A., AI Engineering s.r.l., AI Studio Architettura, Ingegneria, Urbanistica, NET Engineering S.p.A., Bormioli Dott.Ing.Marcello, Macchi Prof.Ing.Giorgio e Macchi Dott.Ing.Stefano

7° lotto – costo Lit.68.000.000.000
SS n.38 Completamento della Tangenziale di Sondrio dallo svincolo di Montagna (compreso) allo svincolo di Tresivio (compreso)
Associazione Temporanea d'Impresa:
S.T.E. s.r.l., Coalpa S.p.A., Lombardi sa, Proger S.p.A.e S.I.N.A. S.p.A.

Con Decreto del Dirigente della Struttura Contratti del 20.09.01 n.22009 sono stati approvati gli esiti della suddetta procedura di gara ed i rispettivi disciplinari d'incarico professionali.
I contratti con le imprese vincitrici sono stati stipulati rispettivamente:

1° lotto: data	9.11.2001	repertorio n.3746/UR
2° lotto: data	29.10.2001	repertorio n.3738/UR
3° lotto: data	3.12.2001	repertorio n.3756/UR
4° lotto: data	3.12.2001	repertorio n.3755/UR
5° lotto: data	7.11.2001	repertorio n.3743/UR
6° lotto: data	9.11.2001	repertorio n.3747/UR
7° lotto: data	6.11.2001	repertorio n.3741/UR

Il 17 dicembre 2001 sono stati consegnati i lavori di progettazione alle imprese mandatarie a mezzo lettera raccomandata a/r e via telefax.
Per sopperire ai problemi di esecuzione delle indagini legati alla stagione poco favorevole, in deroga a quanto contenuto nel capitolato generale di gara, è stato concesso di presentare la conclusione delle indagini geologiche e dei rilievi aerofotogrammetrici con gli stessi tempi previsti per la redazione del progetto definitivo e dello studio VIA.

Ai raggruppamenti vincitori del lotto n.2 (Tartano-Sondrio) e del lotto n.6 (Variante di Bormio), in considerazione di alcune varianti al progetto preliminare subentrate a procedura concorsuale in corso, è stata concessa una proroga di 45 giorni per la consegna del progetto definitivo e dello studio VIA.
I tempi contrattuali previsti per ogni lotto sono di seguito riportati:

1° lotto:	giorni 300	fine lavori prevista	13.10.02
2° lotto:	giorni 300+45	fine lavori prevista	27.11.02
3° lotto:	giorni 300	fine lavori prevista	13.10.02
4° lotto:	giorni 300	fine lavori prevista	13.10.02
5° lotto:	giorni 300	fine lavori prevista	13.10.02
6° lotto:	giorni 240+45	fine lavori prevista	28.09.02.
7° lotto:	giorni 180	fine lavori prevista	15.06.02

La validità dei contratti è condizionata dall'esito dei ricorsi presentati dal raggruppamento con a capo la Società Selpro, relativamente ai lotti 1,2,3,4 e 5 (escluso per offerta anomala) e dal raggruppamento con a capo la Società Italprogetti per i lotti 5,6 e 7 (escluso per offerta anomala).
L'esito dei ricorsi dovrebbe arrivare indicativamente entro i primi mesi del 2002, con esito presumibilmente positivo per l'Amministrazione.

Impegno finanziario previsto:
dei 170,044 miliardi totali per progettazioni ed opere, L.39,250 miliardi, sono per la redazione delle progettazioni e studi V.I.A. e i rimanenti, verranno utilizzati per la realizzazione delle opere.
Non essendo tali fondi sufficienti a coprire l'importo necessario alla realizzazione dei lavori, sono stati proposti finanziamenti nell'ambito della Legge Obiettivo.

Nella Deliberazione della Giunta regionale n.°VII/7374 del 11 dicembre 2001 avente come oggetto:"...Infrastrutture di Interesse prioritario da inserire nella delibera CIPE che attiva la c.d. Legge Obiettivo" sono stati indicati nella scheda A4 "Accessibilità della Valtellina per i campionati mondiali di sci: Tangenziale di Sondrio, Variante di Morbegno (Fuentes-Morbegno), Variante di chiavenna 1°lotto":

1. SS n.36 Riqualifica Novate Mezzola-Chiavenna
2. SS n.36 Riqualifica Gera Lario-Novate Mezzola
3. SS n.36 Messa in sicurezza delle gallerie esistenti Lecco-Colico-Bormio
4. SS n.38 Completamento tangenziale di Sondrio
5. SS n.38 Variante di Morbegno(Fuentes–Tartano)

Nella Delibera CIPE del 21.12.2001 per l'"Accessibilità Valtellina (Campionati mondiali di sci)" sono previsti finanziamenti per 480,821mld, di cui 131,180mld sono disponibili nel triennio 2002-04 e riguardano i seguenti interventi:
-tangenziale di Sondrio, variante di Morbegno, variante di Valchiavenna
Il potenziamento delle SS n.36, SS n.38, SS n.39 è inserito nella L.O. solo per le procedure.

Sono stati completati i lavori di realizzazione dei tornanti di Gallivaggio sulla S.S. 36 per un importo di £. 1.270 mld. Si potrà così consentire il transito degli autobus di grandi dimensioni fino a Madesimo.
Sulla tratta Chiavenna – Madesimo, l'ANAS aveva ipotizzato un impegno complessivo di £. 57 mld dei quali la legge 102/90 ha anticipato le risorse occorrenti per l'intervento di Gallivaggio.

2. "Variante all'abitato di Zogno tra le progressive km 15+000 e km 21+000 lungo la S.S.470 della Valle Brembana"
Convenzione ANAS e Regione Lombardia, approvata con Delibera di Giunta n. 17583 dei 1/8/96 e successiva modifica, sottoscritta il 29/10/1996.

Il progetto esecutivo, già approvato, si trova a Roma, presso la sede di ANAS, dove si sono concluse le procedure di appalto e si sta procedendo alle fasi di esproprio.
Infatti, a causa di un contenzioso con la ditta proprietaria di una delle aree interessate dai lavori, non è stato possibile effettuare la consegna degli stessi alla Ditta aggiudicataria nel corso del 2001.
Attualmente è stata disposta in data 8.01.02 la consegna parziale dei lavori. Da tale data decorrerà il tempo utile di 400 giorni contrattualmente previsto per l'esecuzione del preforo.

Impegno finanziario previsto: L. 15 miliardi, a carico della 102/90, a favore dell'ANAS.
Nell'agosto 1997 la Regione Lombardia ha liquidato all'ANAS una prima tranche di L.7,5 mld per far fronte alle spese di progettazione e di preparazione dei lavori.
La rimanenza, per ulteriori L.7,5 mld, sarà liquidata a completamento del preforo.

3. "Interventi congiunti con la Confederazione Svizzera per la realizzazione del valico doganale di Castasegna S.S.37"
Convenzione ANAS, Regione Lombardia, CM Valchiavenna, approvata con Delibera di Giunta n.29986 dei 15/7/97, sottoscritta il 14/10/97.
Convenzione integrativa interventi ANAS - SS. 37 / SS. 36 approvata con Delibera di Giunta n. 44952 del 5/08/99, sottoscritta il 6/03/00.

Per migliorare il sistema di viabilità, in conformità anche agli indirizzi della politica economica governativa, è stato predisposto un programma di rinnovo del sistema stradale del valico doganale per lo snellimento del traffico in entrata ed in uscita dall'Italia.

Il 27 luglio 2001 con DGR n.5777, è stata approvata la bozza della "seconda convenzione integrativa", necessaria alla ridefinizione del quadro economico, risultante dall'aumento dei costi e dalla ripartizione della competenze dopo l'ingresso tra gli enti attuatori del Provveditorato alle OO.PP. di Milano, che realizzerà gli edifici doganali.
La Convenzione è stata sottoscritta il 7 agosto 2001 ed è stata registrata alla Raccolta Convenzioni e Contratti in data 09.08.2001, nr.3724/rcc.
Secondo l'ultima convenzione l'erogazione dei contributi avverrà con le seguenti scadenze:

- Comunità Montana Valchiavenna Lit. 192.448.915 a pervenuta richiesta,
- ANAS Lit. 4.900.000.000 suddivisi 1/3 alla pubblicazione del bando, 1/3 alla consegna dei lavori, 1/3 alla consegna dell'opera
- Provv. OO.PP. Lit. 2.035.000.000 su presentazione dei vari stati di avanzamento lavori

Rispetto ad un costo iniziale di 5Mld, si è arrivati con le successive modifiche e integrazioni ad un costo superiore ai 7Mld così ripartito: 2Mld con finanziamento regionale a valere sui fondi della l.102/90, 3Mld da fondi ANAS per le opere stradali e di difesa spondale, 2Mld da fondi del Provveditorato OO. PP. di Milano per la realizzazione dell'area doganale.
Stante la mancanza di disponibilità dei fondi sia da parte dell'ANAS che da parte del Provveditorato e vista l'urgenza di portare comunque a termine il progetto, già concluso nella parte Svizzera, la Regione si impegna ad anticipare le somme necessarie alla realizzazione delle opere.

I fondi da anticipare verranno reperiti in parte da quelli previsti dal piano di viabilità, come da convenzione "Interventi generali in Valtellina", ed in parte (per le opere di difesa spondale in riva destra del T. Mera) dalle disponibilità del Piano di difesa del Suolo Valtellina.

L'ANAS, dopo l'approvazione tecnica del progetto e la firma della nuova convenzione, ha provveduto a pubblicare il bando di gara per l'affidamento delle opere di propria competenza e il 26.10.2001 ha assegnato i lavori. La consegna dei lavori è stata stabilita per il 25.01.02.
Analogamente Il Provveditorato alle OO.PP. ha riferito che provvederà ad indire la gara entro il mese di gennaio 2002 con procedura accelerata, in modo tale da prevedere la consegna degli stessi entro il successivo mese di febbraio.

Impegno finanziario previsto:
L. 2 miliardi, a carico della 102/90.
L. 192.448.915, a carico della 102/90, a favore della C.M. Valchiavenna per maggiori costi di progettazione
L. 2,950 miliardi, a carico dell'ANAS anticipati con fondi della l. 102/90.
L. 2,035 miliardi, a carico del Provveditorato OO.PP di Milano, anticipati con fondi della l. 102/90.

4. "Interventi di riqualifica e sistemazione della S.S.340 dir Regina nel tratto Dongo innesto S.S.36, per la progettazione preliminare della riqualifica in variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, nonchè la progettazione esecutiva del primo stralcio funzionale dell'ultimo intervento"

Convenzione ANAS e Regione Lombardia, approvata con Delibera di Giunta n.15597 del 5/7/96, sottoscritta il 29/10/96.

In collaborazione con ANAS e la Provincia di Como, al fine di migliorare le condizioni generali del sistema stradale e di mobilità di quelle sub-aree che risultano di fatto marginali e non completamente interagibili con il sistema prefigurato, sono stati attivati degli interventi di riqualifica e sistemazione di alcuni tronchi stradali, in particolare per la Valle Brembana e per l'alto Lario Comasco.

In merito ai tre interventi di riqualifica e sistemazione della SS 340, nel tratto dal km 20+000 (Comune di Domaso) al km 29+000 (Comune Sorico), e alla sistemazione dell'incrocio tra la SS 340 dir e la SS 36 in loc. S. Agata, sono stati redatti dall'ANAS i progetti definitivi.
La Commissione V.I.A. del Ministero dell'Ambiente ha disposto che questi progetti vengano sottoposti alla procedura di V.I.A. regionale.
A causa della delicatezza delle problematiche ambientali del progetto in loc.Sant'Agata la conferenza di Servizi ha dato esito negativo. Pertanto dovrà essere ripresentato il progetto con le prescrizioni segnalate in una nuova Conferenza di servizi.

Impegno finanziario previsto:
Lit.15 miliardi, a carico della 102/90, di cui Lit.12,250 mld sono stati assegnati ad ANAS, per la progettazione e la realizzazione delle opere, e Lit.2,750 mld all'amministrazione Provinciale di Como , per la riqualifica in variante degli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso.
Sono stati erogati alla Provincia di Como £.825 mln (30% del totale ad inizio progettazione, come da convenzione) e Lit.1,375 mld (50 % del totale a consegna del progetto definitivo, come da convenzione),dopo la presentazione da parte dell'amministrazione Provinciale di Como, in data 21.12.99 del progetto definitivo del 1°lotto.
Ad ANAS sono stati erogati Lit.1,225 mld per la progettazione.

PREVISIONI DI LAVORO

1. "Progettazione di interventi generali in Valtellina"

Si prevede di completare le progettazioni definitive ed esecutive dei 7 lotti relativi alle S.S. 36 e 38 entro il 2002. Completati i progetti definitivi e le procedure di valutazione di impatto ambientale, verranno attivate immediatamente le Conferenze dei Servizi, alla conclusione delle quali, prenderanno inizio le progettazioni esecutive.

2. "Variante all'abitato di Zogno tra le progressive km 15+000 e km 21+000 lungo la S.S.470 della Valle Brembana"

I lavori per la realizzazione del preforo prenderanno l'avvio nelle prime settimane del 2002 Essendo nelle previsioni un termine dei lavori dopo 400 giorni, nel corso dell'anno ci si può unicamente aspettare una regolare rendicontazione da parte dell'ANAS sull'avanzamento dei lavori.

3. "Interventi congiunti con la Confederazione Svizzera per la realizzazione del valico doganale di Castasegna S.S.37"

Terminata la fase di progettazione, con la quale sono state inserite tutte le prescrizioni pervenute, tra la fine del 2000 e l'inizio del 2001, l'ANAS ha approvato il progetto ed ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara. I lavori potranno essere quindi consegnati all'inizio dell'anno. Analogamente il Provveditorato alle OO.PP. provvederà alla pubblicazione ad indire la gara e a consegnare i lavori di sua competenza entro i primi mesi dell'anno.

4. "Interventi di riqualifica e sistemazione della S.S. 340 Regina nel tratto Dongo innesto S.S.36, per la progettazione preliminare della riqualifica in variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, nonchè la progettazione esecutiva del primo stralcio funzionale dell'ultimo intervento"

Il Ministero dell'Ambiente (Ufficio VIA) ha stabilito che debbano seguire la procedura A i progetti riguardanti i tre tratti in riqualifica della SS 340 e la nuova variante in galleria agli abitati di Dongo-Gravedona- Domaso, mentre ha escluso da applicazione della procedura VIA nazionale la sistemazione dell'incrocio tra la SS 340 dir e la SS 36 in loc. S. Agata.
Ad oggi tutti i progetti stanno seguendo la procedura di valutazione di impatto ambientale con il supporto degli uffici regionali competenti, successivamente verranno indette le conferenze dei servizi per procedere con i progetti esecutivi.

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI TRASPORI E LEGGE SPECIALE PER BORMIO 2005.

1. Accordo di programma quadro in materia di trasporti

E' stata predisposta una bozza di Accordo di Programma Quadro in materia di trasporti "per lo Sviluppo del Sistema Relazionale della Valtellina e dell'area delle Alpi Orientali Lombarde" che comprende e completa gli interventi previsti dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo della Valtellina e ha come obiettivo il superamento della carenza di dotazione infrastrutturale in materia di viabilità e trasporti nelle Alpi Orientali, resa ancor più evidente dalle calamità naturali del 1987.
Tale ipotesi di Accordo, si integra all'Accordo Quadro all'accessibilità di Malpensa e a quello sulla Grande Viabilità nell'area metropolitana, considerando i fabbisogni dell'Area Alpina Orientale Lombarda e realizzando pertanto un sistema integrato e coerente di interventi.
L'Accordo assume particolare rilevanza anche per l'attuazione di alcuni interventi prioritari, da completare entro la fine del 2004, in relazione allo svolgimento dei Campionati del Mondo di Sci Alpino nel 2005 a Bormio.

2. Legge speciale per Bormio 2005

Al comprensorio sciistico dei comuni di Bormio e S.Caterina Valfurva, è stata assegnata l'organizzazione dei mondiali di sci per l'anno 2005. Per favorire il successo di questa importante manifestazione sono state individuati alcuni interventi da attivare prioritariamente, sui quali si è avuto il pieno assenso dagli enti locali e dalle associazioni di categoria interessate.
Gli interventi individuati, già inseriti nella bozza di AdPQ, sono stati ripresi nella stesura dei provvedimenti per Bormio 2005.

PREVISIONI DI LAVORO

Sulla scorta della disponibilità provenienti dalla legge finanziaria 2002 e dai relativi meccanismi di attivazione, si provvederà ad aggiornare le convenzioni ANAS per attivare gli interventi prioritari possibili.
La soluzione migliore sembra quella di procedere parallelamente con l'ADPQ e la legge speciale, in quanto il primo considera in modo completo l'accessibilità alle Alpi Orientali e i futuri scenari di sviluppo mentre il secondo ne rappresenta una parte importante e necessaria a breve termine.

INTERVENTO: 3.

Sistema Ferroviario

Cap. 5.1.3.2.

In attuazione dell'articolo 5 della legge 102/90 la Regione Lombardia ha elaborato ed adottato un piano di ricostruzione e sviluppo avente tra gli obiettivi quello di provvedere alla ricostruzione e ammodernamento dei sistemi di accesso , viabilità e trasporto interessanti la Provincia di Sondrio e le adiacenti zone delle Province di Bergamo, Brescia e Como con priorità al sistema ferroviario. Il piano ha individuato interventi prioritari strettamente coordinati tra Ferrovie dello Stato, Ferrovie Nord Milano, ANAS, Province, Comuni, Comunità Montane e Regione Lombardia.

STATO DI ATTUAZIONE

Gli interventi previsti dal piano di ricostruzione e sviluppo possono essere suddivisi in due ambiti riguardanti rispettivamente le opere di competenza delle Ferrovie dello Stato e delle Ferrovie Nord Milano.

1. "Potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria in Valtellina" a cura delle Ferrovie dello Stato.

Con la Convenzione tra Ministero dei Trasporti, Ferrovie dello Stato e Regione Lombardia, approvata con D.G.R. n. 29967 il 15 luglio 1997 e siglata il 16 luglio 1997, si sono stabilite le opere da realizzare e le relative occorrenze finanziarie per le seguenti linee:

A. Linea MILANO – LECCO: RADDOPPIO TRATTA CARNATE – AIRUNO.
B. Linea COLICO – CHIAVENNA e linea LECCO – SONDRIO – TIRANO.

A. Linea MILANO – LECCO: RADDOPPIO TRATTA CARNATE - AIRUNO.

Il progetto prevede il raddoppio della linea tra le stazioni di Airuno e Carnate con rinnovo della stazione di Carnate, sistemazione a Piano Regolatore e realizzazione impianto ACEI e sottostazione elettrica (SSE) e sistemazione a Piano Regolatore della stazione di Olgiate.

Con D.G.R. n. 2487 del 1 dicembre 2000 è stata approvata la Convenzione tra Regione Lombardia e Ferrovie dello Stato per il finanziamento dell'intervento di raddoppio della tratta Airuno – Carnate sulla linea Milano – Lecco.

Con D.D.G. n. 29368 del 21 novembre 2000 (D.G. Territorio e Urbanistica), sono stati impegnati L. 5.000.000.000 a favore di FS quale prima tranche del finanziamento previsto si sensi della legge 31/96 per il completamento della tratta Airuno – Carnate sulla linea Milano – Lecco; con D.D.G. n. 5819 del 15 marzo 2001 (D.G. Territorio e Urbanistica) si è decretata la liquidazione di tale somma a compenso delle prestazioni rese al 31/12/2000.

La Convenzione per il raddoppio della Airuno – Carnate prevede che vengano liquidati a FS L.7.500.000.000 a seguito dell'approvazione, da parte della Regione Lombardia, della progettazione esecutiva (così come stabilito dall'art. 5 della convenzione del 16 luglio 1997); con D.D.G. n. 29462 del 29 novembre 2001 (D.G. Territorio e Urbanistica), sono stati impegnati L.. 2.000.000.000 che costituiscono una parte di questa seconda tranche di pagamento.

In data 25 settembre 2001 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi, convocata con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel corso della quale sono emerse esigenze espresse dagli enti competenti, che hanno determinato alcune modifiche progettuali.

In data 22 novembre 2001, è stata convocata la seconda Conferenza di Servizi; in tale sede Italferr S.p.a. ha trasmesso gli elaborati contenenti le integrazioni e le modifiche necessarie apportare al progetto e si è pervenuti alla determinazione della conclusione del procedimento sulla base della maggioranza dei pareri favorevoli espressi dalle Amministrazioni competenti.

B. Linea Colico – Chiavenna e linea Lecco – Sondrio – Tirano.

I progetti relativi a queste due linee prevedono l'ammodernamento del sistema ferroviario, con la realizzazione di idonei impianti atti a garantire la messa in sicurezza del manufatto ferroviario, comprese le opere accessorie annesse; la riduzione dei costi di esercizio conseguente alla introduzione di nuove tecnologie e alla diminuzione dei tempi di percorrenza sia per il trasporti viaggiatori che merci, al fine di ottenere il potenziamento e l'ammodernamento della ferrovia che serve la Provincia di Sondrio.

La Convenzione tra Ministero dei Trasporti, Ferrovie dello Stato e Regione Lombardia del 16 luglio 1997 contiene un elenco dettagliato delle opere connesse con le due linee Colico – Chiavenna e Lecco – Sondrio – Tirano e dei relativi stanziamenti a valere sui fondi assegnati dalle legge 102/90.

Di seguito si riporta la tabella con l'elenco degli interventi e del relativo importo stanziato, come da allegato alla Convenzione del 16 luglio 1997:

Interventi previsti dalla convenzione del 16/07/97 (L.102/90)		
		Importi previsti da convenzione Milioni di Euro
1	**COLICO -CHIAVENNA** **Stazione di Novate** attrezzaggio tecnologico CTC (Comando Traffico Centralizzato) realizzazione ACEI.	**4,132** (8,000 MLD)
2	**COLICO -CHIAVENNA** **Stazione di Chiavenna** realizzazione CTC, sistemazione a PRG, realizzazione ACEI.	
3	**LECCO - SONDRIO – TIRANO** **Tratta Colico-Tirano** potenziamento alimentazione: realizzazione nuova cabina TE di Colico	**8,263** (16,000 MLD)
4	**LECCO - SONDRIO – TIRANO** **Tratta Colico - Sondrio - Tirano** adeguamento della linea di contatto	
5	**LECCO - SONDRIO – TIRANO** **Delebio e Castione A.** Costruzione nuove sottostazioni Elettriche	
6	**LECCO - SONDRIO – TIRANO** **Tratta Piona - Lecco** velocizzazione	**17,043** (33,000 MLD)
7	**LECCO - SONDRIO – TIRANO** **Stazioni di Colico e Novate Mezzola**: lavori propedeutici	**4,648** (9,000 MLD)
8	**LECCO - SONDRIO – TIRANO** **Stazione di Colico:** sistemazione piano regolatore, realizzazione ACEI	
9	**LECCO - SONDRIO – TIRANO** **Stazioni di Mandello, Lierna, Bellano, Dervio, Ardenno, Ponte V., Tresenda:** sistemazione piano regolatore	**5,681** (11,000 MLD)
10	**LECCO - SONDRIO – TIRANO** Rettifica tracciato e rinnovo binari	**4,390** (8,500 MLD)
11	**LECCO - SONDRIO – TIRANO** **ACEI di Lecco**	**0,258** (0,500 MLD)
12	**LECCO - SONDRIO – TIRANO** Realizzazione di ACEI di **Tirano**, sistemazione a piano regolatore e **Scalo Tirano**	2,066 (4,000 MLD)
	TOTALE	**46,481** (90,000 MLD)

Per dare avvio agli interventi, come previsto dall'art. 8 della Convenzione del 16 luglio 1997, in merito al finanziamento è stata approvata, con D.G.R. n. 43275 del 28 maggio 1999, la Convenzione "Finanziamento degli interventi di potenziamento ed ammodernamento della rete ferroviaria della Valtellina", sottoscritta in data 21 dicembre 1999 da Ferrovie dello Stato e Regione Lombardia.

Successivamente sono stati approvati i progetti e i relativi preventivi con i seguenti atti:

- **D.G.R. n. VI/43274 del 28/05/99**: approvazione di n. 4 progetti esecutivi redatti dalle Ferrovie dello Stato per le linee Colico-Chiavenna e Lecco-Sondrio – Tirano in attuazione della Legge 102/90:

Linea Colico – Chiavenna

a. Progetto per la realizzazione nuova cabina TE di Colico equipaggiata con 1 gr al SI da 3600 kW tramite installazione SS.M. e lavori propedeutici nelle stazioni di Colico e Novate Mezzola.
b. Progetto per la sistemazione a PRG e realizzazione ACEI nelle stazioni di Colico e Novate Mezzola ed attrezzaggio tecnologico al CTC, impianti TLC e LFM.

Linea Lecco – Sondrio – Tirano

a. Progetto per la costruzione delle nuove SSE di Castione Andevenno e Delebio equipaggiate ciascuna con due gruppi di conversione al Silicio da 3600 kW rispettivamente a 132 kV ENEL e 66/132 kV FS.
b. Potenziamento dell'alimentazione tratta Tirano – Colico (adeguamento della linea di contatto nella tratta Colico – Sondrio – Tirano.

- **D.G.R. n. VI/48654 del 29/02/00**: approvazione di n. 2 preventivi di spesa (progettazione di massima) redatti dalle Ferrovie dello Stato relativi agli interventi di potenziamento ed ammodernamento della rete ferroviaria della Valtellina in attuazione della Legge 102/90:

a. Proposta di sistemazione a PRG e realizzazione ACEI nella stazione di Chiavenna e realizzazione CTC linea Colico – Chiavenna, per un importo complessivo di L. 5.192.000.000.
b. Proposta di sistemazione a PRG nelle stazioni di Mandello, Lierna, Bellano, Dervio, Ardenno, Ponte V., Tresenda, nonché interventi per velocizzazione tratta Piona – Lecco, per un importo previsto di L. 55.476.000.000.

- **D.G.R. n. VII/841 del 03/08/00:** approvazione di n. 2 proposte di intervento redatte dalle Ferrovie dello Stato relativi agli interventi di potenziamento ed ammodernamento della rete ferroviaria della Valtellina in attuazione della Legge 102/90:

a. Sistemazione a PRG degli impianti della stazione di Tirano compreso lo scalo e realizzazione ACEI per un importo complessivo di L. 23.000.000.000.
b. Alimentazione primaria a 132 kV della nuova SSE di Castione A. dalla linea ENEL per un importo previsto di L. 2.000.000.000.

A seguito dei ritardi da parte di Ferrovie dello Stato è stato richiesto un nuovo programma per il recupero dei tempi ed una programmazione degli interventi in funzione della disponibilità economica attuale.
La Convenzione del 28 maggio 1999 prevede, inoltre, che i fondi assegnati dalla Legge 102/90 per complessivi 90 MLD di Lire, vengano messi a disposizione con le seguenti modalità: 30% dopo l'approvazione dei progetti degli interventi da parte della Regione Lombardia, 60% dopo l'aggiudicazione totale dei lavori e il restante 10% a certificazione approvazione collaudo. Ad oggi sono stati erogati L. 27 MLD (con nota di liquidazione n. 20079 del 28/11/2001) come prima tranche di pagamento, corrispondenti al primo 30% citato precedentemente.
Ferrovie dello Stato, considerata l'attuale disponibilità economica di soli 90 MLD di lire e preso atto dei notevoli incrementi dei preventivi di spesa dovuti a innalzamenti di prezzi e da sviluppi progettuali più complessi (per un totale di L. 127.069.435.000) che comportano l'irrealizzabilità di tutti gli interventi così come previsti nella Convenzione del 16 luglio 1997, ravvisa la necessità di proporre una riorganizzazione degli stessi così come riportato nella tabella seguente e reputa più prudente utilizzare i fondi già stanziati (90 MLD di lire) portando a completamento le opere da A ad E rimandando l'esecuzione di F e G una volta reperiti i finanziamenti mancanti (pari a circa 37 MLD di lire).

Riorganizzazione degli interventi		
A	**Tratta Piona – Lecco** velocizzazione della tratta con interventi al binario e alla sede.	**17,043** (33,000 MLD)
B	**Linea Colico Chiavenna** realizzazione CTC	**13,430** (26,000 MLD)
C	**Delebio** realizzazione nuova S.S.E.	**3,615** (7,000 MLD)
D	**Castione Andevenno** realizzazione nuova S.S.E.	**4,132** (8,000 MLD)
E	**Stazioni di - Bellano** - **Mandello** - **Lierna** - **Dervio** - **Ardenno** - **Ponte V.** - **Tresenda** Messa a modulo delle stazioni per permettere movimenti contemporanei	**12,912** (25,000 MLD)
	TOTALE	**51,130 *** (99,000 MLD)
F	**Tratta Morbegno – Sondrio** potenziamento della linea aerea	**3,100** (6,000 MLD)
G	**Stazione e scalo di Tirano** sistemazione a PRG della stazione e realizzazione del nuovo scalo con nuovo impianto ACEI + espropri	**11,900** (23,000 MLD)
	TOTALE	**66,106** (128,000 MLD)

* FS si impegna a rimodulare i costi degli interventi da A ad E per ricondursi all'importo stanziato di 90 MLD.

La corrispondenza tra gli interventi dell'elenco originale con quelli della classificazione attuale è riportato nell'allegato 1 alla presente nota.

Impegno finanziario previsto:
La Convenzione del 16 luglio 1997, art. 2, prevede quanto segue:
A. Linea MILANO – LECCO: RADDOPPIO TRATTA CARNATE – AIRUNO.
- **Stato** concorre alla spesa complessiva per un importo totale di:
  - L. 145 MLD previsti dal Contratto di Programma 1994 – 2000 per il raddoppio della tratta Carnate – Airuno ed opere accessorie;
- **Regione Lombardia** concorre alla spesa complessiva per un importo totale di:
  - L. 50 MLD a carico della legge 31/96 (di cui 5 MLD già impegnati e liquidati e 2 MLD impegnati).
- **Ferrovie dello Stato** concorre alla spesa per un importo totale di:
  - L. 19 MLD a proprio carico per la realizzazione dell'impianto ACEI di Lecco.
- L'art.2 della Convenzione del 16 luglio 1997 prevede che vengano reperiti **L. 50 MLD** (circa) pari a circa 26 milioni di Euro su leggi di rifinanziamento del citato Contratto di Programma. Ad oggi la somma necessaria ammonta a L. 67 MLD (circa) pari a 34,770 milioni di Euro.

B. LINEA COLICO – CHIAVENNA E LINEA LECCO – SONDRIO – TIRANO.
- **Regione Lombardia** concorre alla spesa complessiva per un importo totale di:
  - L. 90 MLD a carico della legge 102/90. I 90 MLD sono stati impegnati con D.G.R. n. 38624 del 2 ottobre 1998.

Risorse da reperire:
Ad oggi si rende necessario reperire sulla Legge Obiettivouna somma complessiva di L. 105 MLD (circa) pari a circa 53,913 milioni di Euro, così suddivisi:
- **L. 67 MLD** (circa) pari a circa 34,770 milioni di Euro per la **Linea Milano – Lecco: Raddoppio tratta Carnate – Airuno;**
- **L. 38 MLD** (circa) pari a circa 19,143 milioni di Euro per la **Linea Colico – Chiavenna e Linea Lecco – Sondrio – Tirano.**

2. "Riqualificazione della linea ferroviaria Brescia- Iseo - Edolo" a cura delle Ferrovie Nord Milano.
Con D.G.R. n. 17584 del 1 agosto 1996 è stata approvata la Convenzione tra Ferrovie Nord Milano, Ferrovie Nord Milano Esercizio e Regione Lombardia, sottoscritta il 23 aprile 1997 per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione della linea Brescia- Iseo – Edolo, in attuazione al Piano di Ricostruzione e sviluppo della Valtellina e delle adiacenti zone delle Province di Bergamo, Brescia e Como.
In collaborazione con FNM si stanno perseguendo obiettivi per l'ammodernamento di tutta la tratta ferroviaria finalizzati a mettere in sicurezza la linea ottimizzandone anche la funzionalità e la gestione; in particolare gli obiettivi fissati sono:
- la protezione con barriere di tutti i PL non eliminabili;
- la realizzazione della telefonia su tutta la linea;
- la realizzazione del blocco conta assi su tutta la linea.

Gli interventi previsti sulla linea ferroviaria Brescia- Iseo – Edolo vengono finanziati con due leggi: ai sensi della Legge 2 maggio 1990, n. 102 "Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone delle Province di Bergamo. Brescia e Como,..." e della Legge 31 dicembre 1998, n. 483 "Finanziamenti e interventi per opere di interesse locale" di rifinanziamento della Legge 102/90.
Con D.G.R. n. 42781 del 29 aprile 1999 la Regione Lombardia ha approvato il Piano di Interventi con la relativa ripartizione delle spese, il Piano è stato approvato anche in sede di Consiglio dei Ministri con DPCM del 29/07/99.

Interventi con finanziamenti di cui alla Legge 102/90
Progetti definitivi approvati dalla Regione Lombardia:
- **lavori di segnalamento**
  - realizzazione n.2 impianti di stazione (ACEI/ASCV): Breno e Cedegolo;
  - potenziamento di 12 PL: garitte di Malegno, Breno, Niardo, Malonno, Sonico;
  - realizzazione del blocco conta assi tratta Brescia – Iseo;
  - realizzazione del blocco conta assi tratta Breno – Edolo.
- **lavori di telecomunicazione**
  - posa cavo telefonico e apparecchiature tratta Breno - Edolo;
- **opere civili**
  - realizzazione n.2 ponti (Niardo: torrente Fa, Ceto: torrente Figna);
  - realizzazione di n.4 opere sostitutive: eliminazione 10 PL: Ceto, Sellero, Pilzone;
  - realizzazione di n.6 interventi per protezione di sede in località: Capo di Ponte, Sellero, Sonico;
  - area interscambio Edolo;
  - eliminazione PL (Edolo – via Tise);
  - realizzazione di opere sostitutive per eliminazione n.4 PL: Marone, Pisogne;

Ulteriori interventi
- **progettazione**
  - sistemazione della viabilità di collegamento SS 510 – Comune di Piancamuno;

A fine interventi si avranno:
- 2 impianti ACEI
- 12 PL potenziati con barriere complete (di cui 7 SOA)
- 15 PL eliminati (di cui 3 SOA)
- 2 ponti rinnovati
- nuove protezioni della sede ferroviaria da pericolo frane
- B.C.A. tratta Breno – Edolo e Brescia – Iseo;
- Telefonia tratta Breno – Edolo.

Interventi con finanziamenti di cui alla Legge 483/98
- **opere civili di interscambio**
  - area di interscambio di Cedegolo;
  - area di interscambio di Capo di Ponte;
  - area di interscambio di Edolo (lavori complementari);

Avanzamento prestazioni:
1. terminati i lavori relativi alla strada di Sellero;
2. terminati i lavori relativi alla strada di Ceto 1 e Ceto 2;
3. terminati i lavori relativi ai ponti Fa e Figna;
4. terminati gli interventi di protezione della sede;
5. terminati gli interventi per l'interscambio di Edolo;
6. terminati gli interventi per il sovrappasso di via Tise;
7. lavori di segnalamento e telecomunicazione:
- BCA Brescia – Iseo completata la posa

Previsioni di lavoro

A. Legge 102/90

1. consegnati i lavori relativi a:
- strada di Pilzone;
- strada a Pisogne;
2. lavori di segnalamento e telecomunicazione:
- consegnati i lavori relativi a:
  a. fornitura e posa cavo e apparecchiature telefoniche nella tratta Breno – Edolo;
  b. n.5 sistemi di protezione PL con propria garitta
  c. ACEI: Breno e Cedegolo
3. In fase di progettazione definitiva per l'intervento necessario per eliminare 2 PL a Pisogne.

B. Legge 483/98

1. Cedegolo: in corso il progetto esecutivo;
2. Resto degli interventi: progettazione preliminare.

Impegno finanziario previsto:

Il finanziamento complessivo ammonta a L. 17 MLD a carico della Legge 102/90. Il contributo è stato impegnato. La quota lavori è di L. 13,004 MLD, mentre i contratti stipulati ammontano a 10,858 MDL.
Ad oggi è stato erogato l'80% del finanziamento previsto per la progettazione; è in fase di liquidazione il rimanente 20% della progettazione, dei lavori e delle spese.

La Legge 483/98 ha operato il rifinanziamento della Legge 102/90 con lo stanziamento di L. 4 MLD destinati alla tratta ferroviaria Brescia – Iseo – Edolo.

PREVISIONI DI LAVORO

1. "Potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria in Valtellina".

A. Linea Milano – Lecco: Raddoppio tratta Carnate – Airuno.

A seguito della conclusione della Conferenza dei Servizi, RFI ha iniziato la redazione del progetto esecutivo. La conclusione della progettazione esecutiva è prevista entro il 30/11/2002. Si ipotizza che l'inizio dei lavori sia per novembre 2003 e la loro conclusione per marzo 2007.

B. Linea Colico – Chiavenna e linea Lecco – Sondrio – Tirano.

Ferrovie dello Stato ha stabilito le priorità di intervento e le nuove tempistiche previste così come riportato nella tabella in allegato 2. Conseguentemente alla riorganizzazione del piano delle attività, si ritiene opportuno apportare delle correzioni

a quanto disposto sia dalla Convenzione tra Ministero dei Trasporti, Ferrovie dello Stato e Regione Lombardia, approvata con D.G.R. n. 29967 il 15 luglio 1997 e siglata il 16 luglio 1997 (classificazione degli interventi e ripartizione finanziaria) sia dalla Convenzione "Finanziamento degli interventi di potenziamento ed ammodernamento della rete ferroviaria della Valtellina", approvata con D.G.R. n. 43275 del 28 maggio 1999 e sottoscritta in data 21 dicembre 1999 da Ferrovie dello Stato e Regione Lombardia.

2. "Riqualificazione della linea ferroviaria Brescia- Iseo - Edolo".
I pagamenti dei lavori finanziati con la Legge 102/90 vengono effettuati, come da Convenzione, ai SAL (stato di avanzamento lavori) che FNMI fornisce alla Regione Lombardia, questo comporta difficoltà nel prevedere con precisione la data di conclusione degli interventi. Ottimisticamente si ipotizza la fine del 2002.

Per il rifinanziamento con Legge 483/98 si precisa che sono stati erogati a tutt'oggi solo L. 159 milioni (circa). Le ipotesi di conclusione lavori sono legate alla relativa progettazione ed alle imprese aggiudicatrici degli appalti. Rimangono da impegnare e liquidare i restanti 3,841 MLD di lire.

INTERVENTO: 4.

Viabilità valliva e intervalliva.

Cap. 5.1.4

PREVISIONI DI PIANO
Nel settore della viabilità valliva e intervalliva, il Piano prevede interventi di miglioramento e riqualificazione delle strade provinciali, nonché interventi sulle strade statali.
Parte degli interventi è finanziata tramite mutui con la Cassa DD.PP. ai sensi dell'articolo 13, 3°comma, delle legge 2 maggio 1990, n.102. Altri interventi sono finanziati con i fondi della legge 31 dicembre 1998, n.483 che ha rifinanziato la legge 102/90.

STATO DI ATTUAZIONE
Nella prima Convenzione con la C.DD.PP. (D.G.R. 31774 del 17/10/97), sottoscritta il 28 ottobre 1997, sono finanziati interventi relativi a questa azione di Piano per un importo netto di lire 36.545.000.000 pari a € 29.203.055,36.
La seconda Convenzione (D.G.R.36815 del 12/06/98) sottoscritta il 27 luglio 1998 finanzia interventi per un importo netto complessivo di lire 9.213.564.312 pari a € 4.758.408,85
La terza Convenzione (D.G.R. 44430 del 23 luglio 1999), sottoscritta il 18 gennaio 2000, relativa alle province di Como, Lecco, Bergamo, Brescia prevede interventi di viabilità per un importo netto complessivo di lire 2.017.061.000 pari a € 1.041.725,07.

Tramite le tre Convenzioni sono stati finanziati i seguenti interventi:

PROVINCE	NUMERO INTERVENTI	IMPORTO INTERVENTI		IMPORTO SOTTOSCRITTO	
		Lire		Lire	
Brescia	13	13.095.000.000	6.763.003,09	13.095.000.000	6.763.003,09
Lecco	1	6.146.534.000	3.174.419,89	6.146.534.000	3.174.419,89
Sondrio	15	17.153.564.312	8.859.076,63	14.153.564.312	7.309.705,94
Bergamo	7	11.380.527.000	5.877.551,68	11.380.527.000	5.877.551,68
TOTALI	**36**	**47.775.625.312**	**24.674.051,30**	**44.775.625.312**	**23.124.680,60**

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI CON IMPORTO INVESTIMENTI AL NETTO DEL TASSO PRATICATO DALLA C.DD.PP.: IMPORTI IN EURO

PROVINCIA DI BERGAMO				
Ente Titolare		**Intervento**	**Stanziamento**	**Importo sottoscritto**
PROVINCIA DI BERGAMO	1	S.P.25 S.GIOVANNI BIANCO-VAL BODESIGLI	723.039,66	46.700,98
	2	S.P. N.7 - S.P.6 ORNIGA	464.811,21	47.079,23
	3	S.P.N.10 S.P.N.1-PIAZZATORRE	464.811,21	401.722,88
	4	S.P.N.8 OLMO-CUSIO COMUNI DI AVERARA E SANTA BRIGIDA	464.811,21	30.278,10
	5	S.P.N.6 CUGNO-VALTORTA COMUNI DI CASSIGLIO E VALTORTA	1.859.244,84	74.694,82
	6	SP 1 IN COMUNE DI MEZZOLDO	1.162.028,02	76.789,13
	7	LOCALITÀ TRABUCCHELLO S.P. N.2 LENNA FOPPOLO	738.805,54	0,00
		TOTALI	**5.877.551,69**	**677.265,14**

PROVINCIA DI BRESCIA				
Ente Titolare		Intervento	Stanziamento	Importo sottoscritto
PROVINCIA DI BRESCIA	1	S.P. N.6	2.065.827,60	105.301,42
COMUNE DI EDOLO	1	VIA ROMA	516.456,90	516.456,90
COMUNE DI INCUDINE	1	PARCHEGGI ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO	206.582,76	186.733,74
	2	SISTEMAZIONE PIAZZA MARCONI	490.634,05	37.580,11
	3	VIABILITÀ CENTRO STORICO	335.696,98	335.604,60
COMUNE DI SAVIORE DELL 'ADAMELLO	1	FRESINE VALLE E FRESINE PONTE	723.039,66	435.543,60
	2	SAVIORE FABREZZA	219.494,18	219.494,18
	3	PARCHEGGI-FRAZIONE VALLE	413.165,52	276.756,76
COMUNE DI SONICO	2-	VIA BAITONE E VIA VICO	552.155,77	552.155,77
COMUNE DI VEZZA D'OGLIO	1-	MARCIAPIEDE LUNGO LA STRADA NAZIONALE	165.266,21	134.654,11
	2-	PIAZZA IV LUGLIO E PIAZZA IV NOVEMMBRE	619.748,28	619.748,28
	3-	PARCHEGGIO IN VIA GARIBALDI	284.051,29	0,00
	5-	ATTRAVERSAMENTI PEDONALI TORRENTE VALGRANDE	113.620,52	4.564,07
		TOTALE	**6.705.739,72**	**3.424.593,54**

PROVINCIA DI LECCO				
Ente Titolare		Intervento	Stanziamento	Importo sottoscritto
PROVINCIA DI LECCO	1	INNESTO SS36 COMUNE DI DERVIO DIREZIONE VALVARRONE	3.174.419,89	0,00

PROVINCIA DI SONDRIO				
Ente Titolare		Intervento	Stanziamento	Importo sottoscritto
PROVINCIA DI SONDRIO	1	OP.DA DIFESA CADUTA MASSI_S.P.TARTANO-PONTE DEL DESCO	258.228,45	210.512,31
	2	VARIANTE FAEDO- DAVAGLIONE E PIATEDA- SS 38	1.032.913,80	845.438,24
	3	STRADA PROV.LE MELLO TRAONA	309.874,14	262.134,93
	4	STRADA PROVINCIALE NOVATE SAMOLACO (TRIVULZIA)	154.937,07	125.696,21
	5	SUL PONTE SULL'ADDA FRA COSIO VALTELLINO E TRAONA	1.807.599,15	112.049,42
	6	STRADA PROVINCIALE ARDENNO BERBENNO	459.052,61	372.983,53
	7	STRADA PROVINCIALE MORBEGNO DAZIO CASPANO	1.549.370,70	1.510.312,67
	8	CIRCONVALAZIONE NORD – CAIOLO	206.582,76	190.511,14
	9	S.P.VALMALENCO (SONDRIO-CHIESA-LANZADA).	309.874,14	280.590,45
	10	PONTE LOC. PORTO DI ALBOSAGGIA E PONTE IN COM.COLORINA	309.874,14	260.822,84
	11	S.P. TRESIVIO-S.S. N.38	154.937,07	133.383,78
	12	S.P. SANTA LUCIA-S.S. N.301	258.228,45	236.055,05
COM.TÀ MONT. DELLA VALCHIAVENNA	1	ACCESSO ALL'AREA INDUSTRIALE_DI GORDONA	276.157,00	276.157,00
		TOTALE	**7.087.629,48**	**4.816.647,57**

Con la legge 31 dicembre 1998, n.483 sono stati finanziati in Provincia di Sondrio complessivamente 19 interventi per un ammontare complessivo di L.9.866.389.589 pari a € 5.095.564,97.
Con DGR n. 49944 del 19 maggio 2000 è stato approvato un primo programma di interventi di viabilità che non avevano potuto trovare copertura con i mutui della Cassa DD.PP.
Con d.d.g. del 3/08/2000, n.19295 è stata erogata all'Amministrazione provinciale di Sondrio la prima tranche di finanziamento, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni e degli eventuali lavori preparatori.
Le ulteriori rate di finanziamento verranno così erogate:

- 60% ad approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'A.P. di Sondrio
- saldo del 20% ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Nel 2001 sono stati erogati ulteriori acconti per complessivi € 633.819,89 e € 23.663,48 a saldo di una parte delle opere.
Gli interventi finanziati sono i seguenti:

PROVINCIA DI SONDRIO					
ENTE ATTUATORE	INTERVENTO	IMPORTO	I ACCONTO	II ACCONTO	SALDO
Provincia di. Sondrio	SP Chiuro -Teglio e Tresenda Teglio. Interventi di consolidamento su murature di sostegno e opere di protezione da caduta massi.	206.582,76	41.316,55	123.949,66	
Provincia di Sondrio	SP Semio – Grosio (ex SS 38)- Riprofilatura sede stradale e rifacimento muri nel tratto Grosotto –Grosio.	206.582,76	41.316,55	123.949,66	
Provincia di Sondrio	SP Sondrio – Chiesa Valmalenco – Lanzada. Interventi di consolidamento su murature e opere di protezione.	180.759,91	36.151,98	108.455,95	3.005,08
Provincia di Sondrio	SP Morbegno – Albaredo – Variante a Morbegno per nuovo imbocco – Finanziamento integrativo.	258.228,45	51.645,69		
Provincia di Sondrio	SP S. Lucia – SS301 Adeguamenti vari.	103.291,38	20.658,28	61.974,83	20.658,28
Provincia di Sondrio	Viabilità interferente con le SS 36 e SS 38.	281.670,22	56.334,04	169.002,13	
Provincia di Sondrio	SP Castello dell'Acqua – stazione FS – Adeguamento su tratti vari.	77.468,53	15.493,71	46.481,12	
TOTALI		**1.314.584,01**	**262.916,80**	**633.819,89**	**23.663,48**

Con DGR n.1418 del 29 settembre 2000 è stato approvato un secondo programma di interventi relativo alla provincia di Sondrio , sempre finanziato dalla legge 483/98, per un importo di L.7.321.000.000 pari a € 3.780.980,96.